



IL CASO. *D'Onofrio: già nel '91 proposi di utilizzarlo per ampliare la caserma Cc*

Ex cinema D'Annunzio a rischio crollo Prefettura accelera sulla demolizione

Jessica De Agostino

Sarà demolito entro la settimana l'ex cinema D'Annunzio, lo stabile in abbandono di via Marco Emilio Lepido. La Prefettura di Bologna andrà in pressing sul demanio pubblico, proprietario dell'area su cui sorge il rudere, per accelerare le procedure di abbattimento in ragione della tutela della sicurezza pubblica. Lo stabile rischia infatti di crollare e già la settimana scorsa, dopo una perizia tecnica, sono stati sospesi i lavori di ristrutturazione della caserma dei carabinieri adiacente ed è stata chiusa via delle Scuole, che costeggia l'edificio alto 15 metri.

Non è escluso che l'area dell'ex cinema possa essere utilizzata per l'ampliamento della caserma dei carabinieri di Borgo Panigale. Andrebbe in questa direzione la richiesta che l'Ar-

ma ha avanzato alla Soprintendenza che tutela l'edificio. Il cinema D'Annunzio è nato negli anni '30 ma negli anni '80 fu travolto da una crisi che consigliò ai gestori di puntare su una programmazione a luci rosse. L'iniziativa non diede i frutti sperati e la sala chiuse alla fine degli anni '80. Da allora fu lasciato in abbandono. L'idea di utilizzarlo per ampliare la vicina caserma dei carabinieri non è nuova. Nel 1991 fu il Psi ad avanzare la proposta. Lo ricorda bene Serafino D'Onofrio che all'epoca era segretario cittadino del Psi. «La struttura era inagibile già allora - racconta l'attuale capogruppo consiliare del Cantiere - e visto che a Borgo Panigale quello dei carabinieri era l'unico presidio, assieme al gruppo consiliare, proponemmo di usarlo per ampliare la caserma e quindi anche il nu-

mero dei carabinieri. Ma l'allora Pds si oppose suggerendo di individuare altre sedi per la caserma». Morale della storia: «Sono passati 16 anni, il Pds ha cambiato nome due volte, il Psi è stato sciolto, i partiti di allora non esistono più ma il problema è sempre lo stesso - chiude D'Onofrio - Con l'aggravante che l'edificio è andato in malora».

Dopo la richiesta del Psi, negli anni successivi prese corpo l'idea di traslocare in altra sede la caserma e di utilizzare i locali dell'Arma e l'ex cinema per creare un polo culturale e istituzionale al servizio del Quartiere. Una proposta che compare nel programma di mandato 2004-2009 del centrosinistra per Borgo Panigale. Ma nemmeno questa soluzione decollò per i costi eccessivi di una nuova stazione dell'Arma. Si decise invece di ristrutturare la caserma: i la-

vori sono partiti negli scorsi mesi e hanno richiesto il trasferimento temporaneo del comando di Borgo nell'ex municipio di Casalecchio. Proprio durante i lavori i tecnici si sono accorti che la struttura dell'ex cinema non reggeva più. Da qui la decisione di fermare il cantiere e chiudere via delle Scuole.

Ieri mattina la questione è stata affrontata in un vertice in Prefettura al quale sono stati invitati tutti i soggetti coinvolti: rappresentanti del demanio, carabinieri, tecnici comunali, Quartiere e Soprintendenza. Ognuno, secondo le proprie competenze, si è impegnato ad attivarsi una soluzione il più veloce possibile del problema, cioè l'abbattimento dell'edificio. A questo punto l'assegnazione dell'area all'Arma non dovrebbe trovare ostacoli.

